Siracusa. Inquinamento atmosferico: il Comune chiede più centraline di rilevamento

Un numero più alto di centraline per il rilevamento delle sostanze inquinanti, anche verso sud. E’ la richiesta che il Comune ha avanzato all’Arpa attraverso l’assessore all’Ambiente, Carlo Gradenigo. L’esponente della giunta Italia ha inviato all’Agenzia per la protezione dell’ambiente e alla Capitaneria di Porto una nota con cui avanza ufficialmente tale richiesta. “Dalla zona industriale proviene una massa di emissioni convogliate, fuggitive e diffuse che rende l’aria spesso nauseabonda anche in zone lontane da Targia-ricorda Gradenigo- E’ di qualche giorno fa la segnalazione di numerosi cittadini per un diffuso odore in tutto simile alla benzina, proveniente da nord e percepito fin oltre il centro storico di Ortigia. Un argomento quello della qualità dell’aria che investe la nostra città e sul quale da anni si portano avanti battaglie mirate a coniugare le esigenze lavorative con il diritto alla salute”. Nel dettaglio, le centraline che il Comune vorrebbe in numero superiore sono quelle a postazione fissa, così da poter contare su un monitoraggio capillare.
“Il Tar- continua Gradenigo- ha respinto il Piano regionale della Qualità dell’Aria, strumento fondamentale per l’ambiente e la salute di cittadini e lavoratori, motivandolo con la carenza e vetustà dei dati utilizzati per la sua redazione. Nuove centraline permetterebbero di aggiornarlo in maniera più capillare, spingendo al contempo le aziende all’attuazione di leggi e accordi di programma ad oggi in vigore”.
Conclude l’Assessore: “Un’occasione anche per spostare l’area e l’asse di rilevazione verso sud, andando incontro alle esigenze di monitoraggio richieste dalla stessa Capitaneria di Porto. In questo modo si potrà predisporre e condividere una

pianificazione mirata al monitoraggio e controllo della qualità dell’aria che tenga conto anche del preventivato aumento del traffico navale, mediante l’installazione di un numero adeguato di centraline fisse, in grado di fornire una serie storica e puntuale di dati giornalieri riguardanti anche l’area di bacino ad est e a sud del Porto Grande”.

Via la segnaletica "fantasma" dello svincolo di Belvedere: apposti (finalmente) nuovi cartelli

Erano ormai sbiaditi fino ad essere diventati bianchi. Nessuna indicazione risultava leggibile, paradosso segnalato in parecchie occasioni, ormai da anni. La segnaletica verticale dello svincolo Belvedere-Città Giardino e per l’ingresso in autostrada è stata finalmente sostituita. Adesso si presenta come la vedete nella foto a corredo dell’articolo. Tutto normale, certo. Non andrebbe nemmeno evidenziato o addirittura “festeggiato”. Diventa un fatto straordinario, però, se il problema viene risolto dopo anni di disagi o semplicemente di imbarazzo di fronte alle lamentele dei turisti, che si sono anche spesso fermati a scattare foto proprio lì e non di certo per parlare bene di questa lacuna. Non a caso, il delegato di Belvedere, Salvatore Ortisi annuncia la sostituzione esprimendo soddisfazione. A disporre la sostituzione, l’ex Provincia Regionale, oggi Libero Consorzio Comunale, competente in materia. Nella stessa area sono in corso anche interventi di diserbo stradale, affidato in questo caso a Siracusa Risorse.

Siracusa. Scuole: aule aggiuntive in via Re Ierone e verifiche su un immobile dell'Isola

Nuove aule aggiuntive si rendono disponibili. Dopo una verifica condotta ieri, il Comune può contare su locali individuati in via Ierone, con un contratto di locazione sottoscritto con il proprietario che si è fatto avanti. L’immobile è risultato idoneo, con qualche accorgimento, per ospitare studenti. Parte, quindi, la fase di manutenzione. Intanto una buona notizia potrebbe arrivare a giorni anche per il plesso dell’Isola che fa capo al terzo istituto comprensivo Santa Lucia. Una situazione complessa, che parte da lontano, in realtà, visto che da anni i residenti delle contrade marine attendono la realizzazione di una scuola vera e propria per i propri figli. Ci sono stati momenti, negli anni, in cui questo sembrava imminente. Progetti annunciati e poi non portati a termine per una ragione o per un’altra. Poi avvisi pubblici in cui il Comune chiedeva la disponibilità di immobili che potessero avere le caratteristiche giuste per essere trasformati in scuola. A questo si aggiunge adesso la vicenda Covid-19 e dunque le necessità aggiuntive, come in diversi altri istituti scolastici del territorio. Secondo quanto annuncia l’assessore alle Politiche Scolastiche, Pierpaolo Coppa, una risposta positiva potrebbe arrivare nei prossimi giorni, dopo una verifica su un immobile individuato proprio nella zona dell’Isola.

Resta in sospeso, invece, l’accordo per l’utilizzo di alcuni locali del Santuario della Madonna delle Lacrime. In tal caso, come è accaduto con le parrocchie di San Salvatore e di Santa Rita, si tratta di un accordo per il comodato. Il Rettore starebbe ponendo, tuttavia, delle condizioni ben precise e l’interlocuzione con il Comune è , pertanto, ancora in corso.

Siracusa. Ancora droga in via Italia 103: cocaina e denaro rinvenuti in un androne

Ancora al setaccio l’area di via Immordini, nella parte alta di Siracusa. Ieri gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato nell’ androne di uno stabile di via Italia 103, cocaina (tre dosi) e denaro (120 euro in contanti, presunto provento dello spaccio di stupefacenti). Segnalato quale assuntore alla Prefettura un giovane di 20 anni trovato in possesso di una modica quantità di droga.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 198 nuovi casi, 7 in provincia di Siracusa

Giornata di contagi record in Sicilia: sono purtroppo 198 i nuovi positivi al coronavirus. In provincia di Siracusa, 7 nuovi casi nelle ultime 24 ore. Riguardano il “focolaio” tra Lentini e Carlentini e, per la prima volta in provincia, sono coinvolti anche due studenti. Quanto alle altre province: 28 a Trapani, 72 a Palermo, 12 ad Agrigento, 15 a Caltanissetta, 8 a Ragusa, 51 a Catania e 5 a Messina.
Gli attuali positivi sono 3.448 in Sicilia. I ricoverati con sintomi salgono a 368, 28 in terapia intensiva, 3.052 in isolamento domiciliare. Un decesso a Sciacca.

Incidente poco dopo lo svincolo di Augusta, morto il 70enne trasferito in elisoccorso

Non ce l’ha fatta il 70enne rimasto gravemente ferito questa mattina a causa di un incidente avvenuto sull’autostrada Siracusa-Catania, poco dopo lo svincolo di Augusta. E’ stato estratto dai Vigili del Fuoco dalle lamiere della sua vettura ed è stato trasferito in eliambulanza al Cannizzaro di Catania. Poco dopo il suo arrivo, purtroppo, è subentrato il decesso. Era originario di Palazzolo Acreide. L’altro auto era condotta da un augustano.

Non è ancora chiara la dinamica dello scontro tra la Citroen ed una Bmw, nella carreggiata in direzione del capoluogo etneo.
Per consentire l'atterraggio dell'elicottero, l'autostrada è stata chiusa al traffico, con deviazioni obbligatoria ad Augusta.
Sul posto la Polizia Stradale, Vigili del Fuoco e 118.

Siracusa. Crowfunding per ripavimentare il sagrato di piazza Santa Lucia

La riqualificazione di piazza Santa Lucia passa anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini e dei devoti della martire siracusana nel mondo. Per ripavimentare l'ampio area davanti la basilica dedicata alla patrona di Siracusa, circa tremila metri quadrati, il Comune e la pro-loco lanciano una crowdfunding che punta all'acquisto di 13 mila e 500 mattoni di pietra bianca siracusana, altro tassello di un rilancio della Borgata che vede impegnata l'Amministrazione anche attraverso l'investimento di fondi europei.
L'iniziativa è stata presentata stamattina, in conferenza stampa, dall'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e dal presidente della pro-loco, Luigi Puzzo. Il dirigente della Soprintendenza ai beni culturali, Antonio Mamo, ha dato il sostegno all'idea, che si avvarrà del coordinamento dell'ingegnere Sebastiano Floridia e la collaborazione della Biblioteca del quartiere Santa Lucia, del liceo artistico "Antonello Gagini" e dell'esperto informatico Massimo Tuccito.

Siracusa. Odissea Ideal Service, tra spacchettamento e rischio licenziamenti: sciopero

Dopo l’occupazione dell’aula consiliare per protesta, oggi i lavoratori Ideal Service hanno dato vita ad uno sciopero con sit-in sotto Palazzo Vermexio, a Siracusa. Insieme ai sindacati, portano avanti la loro lotta. “Le intenzioni del Comune di Siracusa di spacchettare l’appalto dei servizi a supporto all’amministrazione, prendono forma con la proroga dell’affidamento per l’ufficio tributi di sole 35 persone, un affidamento sul portierato e sul front office di altre 15 unità. Peccato però che 12 unità destinate al servizio di digitalizzazione ed archiviazione, non trovano attualmente collocazione pur essendo ancora in forza ad Ideal Service, come il resto dei colleghi”, spiega Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams.

La situazione critica procede, con alterne fortune, dallo scorso mese di maggio. Tra mobilitazioni varie e giornate di agitazione, appare ancora lontano il momento di aggiudicare definitivamente i servizi, per ora avanti in proroga.

“Pretendiamo una soluzione immediata per i 12 che al momento non trovano servizio. Non sia il Comune a determinare ulteriore povertà in città”, spiegano insieme Vasquez (Filcams) ed Anna Floridia (Uiltucs).

Siracusa. Doppi turni alla Wojtyla, ultimi giorni: contratto firmato per via Tintoretto. Novità per altre scuole

Ultimi giorni di doppi turni per gli alunni dell'istituto comprensivo Wojtyla, salvo imprevisti. A mettere fine ai disagi a cui le famiglie degli alunni della scuola media stanno dovendo far fronte sarà la consegna dei locali individuati dal Comune in via Tintoretto, di proprietà privata. La locazione è ufficialmente iniziata. Firmato il contratto, così come è avvenuto per l'accordo relativo al comodato per le parrocchie di San Salvatore e Santa Rita, aule che saranno assegnate ad altre scuole che ne hanno fatto richiesta. Alcuni nodi restano da sciogliere ma il percorso, come spiega l'assessore alle Politiche Scolastiche, Pierpaolo Coppa, è quasi arrivato alla fase finale. I locali di via Tintoretto renderanno disponibili 10 aule che utilizzerà la scuola Wojtyla. In questo modo dovrebbe essere risolto il problema dei doppi turni, a cui la dirigenza scolastica è ricorsa per l'indisponibilità di un numero di locali che possa assicurare il rispetto delle norme anti Covid-19. Per il momento, gli studenti delle medie vanno a scuola il pomeriggio mentre quelli delle elementari osservano un orario ridotto la mattina. Adirati i genitori, costretti a stravolgere le vite familiari e lavorative.

Il proprietario dei locali di via Tintoretto starebbe effettuando gli interventi di piccola manutenzione necessari e non è escluso che il plesso possa essere utilizzabile già a partire dal 20 ottobre prossimo (la consegna è prevista per il 19). La chiesa di Santa Rita potrà fornire 4 aule mentre la

chiesa di San Salvatore, in via Necropoli Grotticelle, mette a disposizione 7 aule che saranno assegnate all'istituto comprensivo Paolo Orsi.

Non è ancora stato firmato, invece, il contratto con il Santuario della Madonna delle Lacrime. L'interlocuzione tra il Comune ed il Rettore, Don Aurelio Russo è ancora in corso. Non è escluso che in giornata possano anche arrivare ulteriori novità in tema di individuazione di locali privati da poter utilizzare per le scuole della città.

Siracusa. Efficientamento energetico nelle scuole: il Comune ricorre al project financing

Tempo fino al 15 ottobre prossimo. L'Amministrazione comunale di Siracusa è alla ricerca del soggetto che potrà realizzare progetti di efficientamento tecnologico ed energetico dei plessi scolastici comunali e degli edifici comunali destinati ad uffici. Lo prevede un avviso per conoscere le eventuali manifestazioni d'interesse. Da seguito ad un atto di indirizzo precedentemente approvato. E' quell'idea di project financing che l'assessore Pierpaolo Coppa ha lanciato diversi mesi fa inserendola anche nel Bilancio del Comune. Un modo per potere reperire fondi di cui palazzo Vermexio non disporrebbe altrimenti. L'idea è quella di migliorare l'efficienza degli edifici, anche per arrivare ad un risparmio energetico. Ovviamente nel caso di edifici di proprietà comunale. Tra le idee, quella di continuare, laddove non esistono, a installare

impianti fotovoltaici. Nel dettaglio l’amministrazione intende realizzare attraverso questo partenariato pubblico-privato: “interventi di riqualificazione energetica e tecnologica degli edifici e dell’impiantistica; installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; servizi pluriennali di gestione calore e manutenzione impianti termici, comprendente la gestione, quale terzo responsabile e la fornitura di combustibile; servizi pluriennali di gestione della manutenzione straordinaria degli impianti termici ed elettrici; servizi pluriennali di gestione diretta del vettore elettrico, compresa la fornitura dell’energia elettrica per gli
impianti; servizi pluriennali di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di rilevamento e spegnimento incendi, impianti autoclave, allarme antincendio e controlli estintori”
Tra le proposte pervenute entro i termini, verrà attivata una valutazione comparativa, connotata da “ampia discrezionalità amministrativa”.